



Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

Prot. n.

VISTO l'articolo 2 del D.M. n. 138T del 31 ottobre 2000 (Atto di Concessione per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale) che prevede, tra l'altro, la possibilità di procedere alla dismissione delle linee ferroviarie, previa autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sentiti i pareri del Ministero della Difesa e del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Vista l'istanza prot. n. prot. RFI\AD\A001\P\2006\0000266 del 29/03/2006 con la quale l'Amministratore Delegato di R.F.I. S.p.A. ha dato comunicazione dell'intendimento di detta società di voler rinunciare alla concessione dell'esercizio della linea ferroviaria Civitavecchia – Capranica, ubicata nella regione Lazio, di lunghezza complessiva di km. 49 circa, con l'esclusione del segmento tra Civitavecchia (km. 0,000 paraurti "Porta Tarquinia di Civitavecchia") ed il progressivo chilometrico 4,000 (incluso il raccordo De.Car) utilizzato per i servizi ferroviari di collegamento con il Porto nonché per consentire il servizio per l'Interporto di Civitavecchia, con conseguente rinuncia alla concessione dell'esercizio ferroviario per la linea stessa;

VISTA le note prot. n. 5858 e 5867 del 5 maggio 2006, con le quali questo Ministero ha chiesto al Ministero della Difesa e al Ministero dell'Economia e delle Finanze di pronunciarsi in merito alla dismissione della linea ferroviaria per quanto attiene alla rispettiva competenza, dandone comunicazione anche alla Regione Lazio, in considerazione delle funzioni e dei compiti inerenti il trasporto pubblico locale;

VISTA la nota prot. n. 0096340 del 18 luglio 2006, nella quale il Ministero dell'Economia e delle finanze ha fatto presente di non avere osservazioni da formulare sull'ulteriore corso della richiesta di dismissione;

VISTA la nota prot. n. 86/7.8.4 del 7 novembre 2006, con la quale il Comando logistico dell'Esercito ha espresso il nulla-osta del Ministero della Difesa alla dismissione dell'esercizio sulla linea ferroviaria di cui all'oggetto;

VISTA la nota prot. RFI-AD\A001\P\2011\0001058 del 12 settembre 2011, nella quale la società RFI S.p.A. ha confermato la volontà di voler procedere alla dismissione della linea Civitavecchia – Capranica;

VISTO il D.L. 16 maggio 2008 n. 85, convertito in legge, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121, che ha dettato disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo;

VISTO il D.P.R. 3 dicembre 2008, n. 211, con il quale è stato emanato il Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il D.M. 29 aprile 2011, n. 147, con il quale sono stati individuati i compiti degli uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito della struttura organizzativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

RITENUTO che non sussistono motivi ostativi alla dismissione della linea ferroviaria;

DECRETA

Ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del Decreto Ministeriale n. 138T del 31 ottobre 2000, è autorizzata la dismissione della linea ferroviaria Civitavecchia – Capranica, ubicata nella regione Lazio, con l'esclusione del segmento tra Civitavecchia (km. 0,000 paraurti "Porta Tarquinia di Civitavecchia") ed il progressivo chilometrico 4,000 (incluso il raccordo De.Car).

Roma,


Altero Matteoli

2